

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE

PR FESR SICILIA 2021-2027

AZIONE 2.4.4 - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI

**“Fornitura di mezzi ed attrezzature antincendio secondo le previsioni
del Piano Regionale AIB - Autocarri AIB 4x4 cabina doppia con
serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio - 2^a fase”**

CUP G69I25000600009 - COD. CARONTE SI_1_37658



PROGETTO DELLA FORNITURA

(ex art. 41 co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

1 - RELAZIONE GENERALE

(REV. 0 - agosto 2025)

VISTO

I progettisti

Ing. Salvatore Bonsangue
(firmato)

Geom. Salvatore Di Gloria
(firmato)

II R.U.P.

Dott. Ciro Cesare Pedrotti

SOMMARIO

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERAZIONE	2
2. FONTE DI FINANZIAMENTO.....	4
3. ATTIVITÀ DELLE SQUADRE AIB	5
4. CARATTERISTICHE DEL VEICOLO	6
5. FASE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	10

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERAZIONE

Fin dalla sua istituzione, avvenuta con la legge regionale n. 24/1972, il Corpo Forestale della Regione Siciliana (nel seguito “Corpo”) è il soggetto istituzionalmente deputato alla tutela dagli incendi delle superfici boscate e delle aree protette. A partire dalla legge regionale n. 34/1976, le competenze del Corpo sono state nel corso del tempo progressivamente ampliate e potenziate, in ultimo dalla legge regionale n. 16/1996 e ss.mm.ii., il quale all’art. 33 recita al comma 1 che *“Nel rispetto delle norme statali e comunitarie relative alla previsione e prevenzione del rischio di incendi, la Regione, avvalendosi in via prioritaria del dipartimento regionale delle foreste* (oggi Dipartimento Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, nel seguito “Comando”), *esercita in modo sistematico e continuativo attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione”* e al comma 2 che *“L’attività di cui al comma 1 è diretta alla protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, delle aree protette o ricadenti nelle aree siti di importanza comunitaria, SIC, zone di protezione speciale, ZPS o zone speciali di conservazione, ZCS nonché a garantire la sicurezza delle persone”*.

Ed ancora, l’art. 34 della suddetta legge regionale n. 16/1996 e ss.mm.ii. demanda al Comando la predisposizione del *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi”* (nel seguito “Piano Regionale AIB”), da redigersi sulla base del *“Piano Nazionale di coordinamento per l’aggiornamento tecnologico e l’accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”* e cioè dello strumento di coordinamento di riferimento a livello nazionale introdotto dalla legge quadro n. 353/2000, successivamente a più riprese modificata e integrata in ultimo dal decreto-legge n. 120/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 155/2021.

Per quanto sopra, nell’ambito di un ampio sistema integrato di protezione civile a livello

regionale e nazionale il Comando svolge la propria attività di prevenzione e lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione sulla base del Piano Regionale AIB, la cui vigente versione concernente il triennio 2023-2025 è stata originariamente approvata con D.P.Reg. n. 560/Gab del 02/08/2023 e quindi aggiornata e integrata tramite l' *"Appendice di aggiornamento e integrazione - novembre 2024"* approvata con D.P.Reg. n. 581/Gab del 19/12/2024. Con quest'ultima è stato tra l'altro aggiornato il reale fabbisogno del Comando in termini di mezzi e attrezzature antincendio, ciò sulla base di una puntuale attività di ricognizione conclusasi nel gennaio 2024 dalla quale è scaturita l'improrogabile necessità di ammodernamento e contestualmente potenziamento del parco veicoli AIB del Comando, caratterizzato da una età media molto avanzata che in alcuni casi risulta superiore a 30 anni.

È stato così previsto, dapprima nel Piano Regionale AIB e quindi nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Siciliana, l'acquisto delle seguenti tre diverse tipologie di veicoli AIB, da finanziare a valere sulle risorse extra-regionali disponibili nell'ambito dei programmi attuativi della Politica Unitaria di Coesione 2021-2027:

- 250 Automezzi fuoristrada 4x4 per garantire la tempestiva mobilità dei DOS;
- 210 Pick-Up cabina doppia 4 porte con serbatoio da 400 litri e allestimento antincendio;
- 90 Autocarri AIB 4x4 cabina doppia con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio.

Il presente progetto si riferisce alla tipologia in ultimo elencata, definendone quantità, caratteristiche tecniche e costi compatibilmente con le effettive necessità di utilizzo e le risorse finanziarie disponibili di cui si dirà nel seguito, nell'ottica di un percorso che mira nel medio periodo a dotare tutti i distaccamenti forestali di almeno un nuovo veicolo AIB 4x4 a cabina doppia con la possibilità di trasporto fino a 6 persone (Squadra AIB), con serbatoio da 3.000 litri e allestimento antincendio. Detti veicoli saranno certamente più agili, veloci, versatili e sostenibili rispetto a quelli attualmente in uso, ormai in gran parte vetusti e da sostituire anche per ragioni economiche, richiedendo gli stessi frequenti interventi manutentivi.

2. FONTE DI FINANZIAMENTO

All'esito di una proficua attività di concertazione con il Dipartimento Regionale della Programmazione, cui compete nell'ambito dei programmi attuativi della Politica Unitaria di Coesione 2021-2027 il coordinamento della Autorità di Gestione e l'inoltro delle relative proposte al Governo Regionale, il Comando è stato individuato quale Centro di Responsabilità sia per la gestione dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Siciliana di cui alla programmazione FSC 2021-2027, sia per la gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Per quanto sopra, l'acquisto delle tre tipologie di veicoli finalizzato all'ammodernamento e al contestuale potenziamento del parco veicoli AIB del Comando di cui si è detto nel precedente capitolo è stato suddiviso in due fasi, la prima finanziata interamente per un importo complessivo di € 29.738.100,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPESS n. 41/2024, la seconda finanziata parzialmente per un importo complessivo di € 37.430.008,00 a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027 (nel seguito “Programma”) assegnate al Comando in ultimo con D.G.R. n. 297 del 12/09/2024.

L'operazione di che trattasi s'inquadra nella seconda delle suddette fasi, rientrando nella lista delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 2.4.4. Interventi per la riduzione del rischio incendi del Programma che è stata approvata dal Comando, con D.D.G. n. 642 del 08/04/2025, all'esito di apposita procedura di selezione condotta nel rispetto di quanto previsto dai documenti “Manuale per l'attuazione” allegato al Si.Ge.Co. e “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del Programma.

Così, ai fini della gestione delle risorse assegnate al Comando in coerenza con il quadro definitivo delle percentuali di cofinanziamento del Programma, nel Bilancio della Regione Siciliana sono stati istituiti i capitoli di entrata 8362 (Cof. UE), 8363 (Cof. Stato - Fondo di Rotazione) e 8542 (Cof. FSC 2021-2027), nonché il corrispondente capitolo di spesa 550087.

3. ATTIVITÀ DELLE SQUADRE AIB

Il Corpo programma la lotta attiva agli incendi boschivi ed assicura il coordinamento antincendio istituendo e gestendo, con una operatività di tipo continuativo, le sale operative unificate permanenti, avvalendosi delle proprie strutture, dei propri mezzi e delle proprie squadre “a terra” (nel seguito “Squadre AIB”).

Le Squadre AIB svolgono la propria attività in autonomia o coordinate dal DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento, in piena sinergia con i COP (Centri Operativi Provinciali) e la SAR (Sala Operativa Regionale), secondo le rispettive competenze. Esse svolgono attività in emergenza, in luoghi impervi e scoscesi con pendenza a volte pari o superiori al 20%, intervenendo direttamente sul fuoco utilizzando l’acqua delle autobotti e/o gli attrezzi per la battitura del fuoco.

Per quanto sopra, il celere arrivo delle Squadre AIB sul sito d’intervento con un autocarro 4x4 dotato di una cospicua quantità di acqua (3.000 litri) rappresenta un elemento chiave nella lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi. Così, le caratteristiche tecniche minime del veicolo da acquistare, meglio descritte nel prossimo capitolo, sono state individuate con l’obiettivo di garantire la piena operatività e la tempestiva mobilità lungo la viabilità di accesso al sito d’intervento, quasi sempre ubicato in luoghi impervi raggiungibili solo tramite percorsi forestali stretti e accidentati.

L’utilizzo dei suddetti veicoli, certamente più agili, veloci, versatili e sostenibili rispetto alle autobotti attualmente in uso, contribuirà a un più efficace svolgimento delle operazioni di spegnimento. Pertanto, si ritiene che gli indicatori chiave di prestazione associabili all’operazione in parola siano “Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi” in termini di risultato e “Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi” in termini di realizzazione.

4. CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Giova preliminarmente evidenziare che secondo quanto previsto dai *“Criteri ambientali minimi per l’acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada”* adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 giugno 2021, gli stessi criteri non si applicano ai *“Veicoli progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dalla protezione civile, dai servizi antincendio e dai servizi responsabili della tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, compresi il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le forze di polizia statali e locali, i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza”*, a prescindere dalla categoria del veicolo di cui all’art. 4 del Regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento europeo e del Consiglio. In ragione di ciò, nel caso di specie non è necessario inserire nella documentazione progettuale e di gara, ai sensi dell’art. 57 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi sopra richiamati.

Per quanto concerne invece il rispetto del principio del *“Do No Significant Harm”* (nel seguito “DNSH”) introdotto dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nell’ambito della procedura di selezione delle operazioni espletata dal Comando di cui si è detto nel precedente capitolo è stata inizialmente condotta una verifica preliminare della pressione ambientale potenzialmente esercitata dall’operazione in parola su ognuno dei sei obiettivi ambientali DNSH definiti dall’art. 9 del citato Regolamento, dalla quale sono scaturiti i giudizi di seguito descritti:

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici: “Impatto positivo: l’intervento contribuisce positivamente al raggiungimento dell’obiettivo”;
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici: “Non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo)”;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: “Non pertinente (nessun

-
- impatto, né positivo né negativo)”;
- 4. Transizione ad un’economia circolare: “Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento”;
 - 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento”;
 - 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: “Non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo)”.

All'esito della suddetta verifica preliminare, si è ritenuto necessario effettuare un approfondimento valutativo relativamente agli impatti attesi sugli obiettivi ambientali DNSH 1, 5 e 6. Così, avvalendosi della SCHEDA 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli della *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”* ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14/05/2024, sono state identificate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni necessarie per garantire il rispetto del principio DNSH, da ottemperare da parte del beneficiario in fase di progettazione e del soggetto attuatore in fase di esecuzione, come tra l’altro specificato nel già menzionato D.D.G. n. 642 del 08/04/2025 di approvazione della lista di operazioni da ammettere a finanziamento sull’Azione 2.4.4. Interventi per la riduzione del rischio incendi del Programma:

1. il sistema di alimentazione del veicolo dovrà essere compatibile sia con il biocarburante *Hydrogenated Vegetable Oil* (HVO) sia con il classico diesel fossile, quest’ultimo da utilizzarsi per garantire l’operatività dei veicoli in parola solo in situazioni eccezionali, discendenti dalla carenza di fonti di approvvigionamento di HVO ragionevolmente vicine al sito d’intervento;
2. dovranno essere disponibili o la documentazione di omologazione o i rapporti di prova

-
- rilasciati dal servizio tecnico incaricato dell'omologazione o la copia elettronica del Certificato di Conformità del veicolo, contenenti le informazioni attestanti la conformità ai requisiti ambientali previsti per la specifica tipologia;
3. dovrà essere disponibile un certificato di omologazione attestante che il veicolo sia riutilizzabile o riciclabile per almeno l'85% del peso e riutilizzabile o recuperabile per almeno il 95% del peso;
 4. dovrà essere disponibile un certificato di omologazione attestante il possesso, da parte del veicolo, dei requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Sulla base sia delle superiori prescrizioni e raccomandazioni, sia delle necessità delle squadre AIB evidenziate nel precedente capitolo, è stato quindi progettato un veicolo che, oltre a essere corredata delle dotazioni previste dal Codice della Strada e da un pacchetto di medicazione (*rif. All. 2 del D.M. n. 388/2003*), sarà configurato come meglio specificato nell'elaborato di progetto 2 - Capitolato Tecnico.

In sintesi, trattasi di un autocarro a trazione integrale con allestimento antincendio da 3.000 litri progettato secondo consolidati fabbisogni del Comando, caratterizzato da cabina di tipo doppio a n. 6 posti fronte marcia (n. 3 posti anteriori e n. 3 posti posteriori) e n. 4 porte di uscita, rientrante in virtù della massa massima a pieno carico maggiore di 12 tonnellate nella categoria N3 di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 2018/858 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Detto autocarro sarà dotato di un motore endotermico di cilindrata $\geq 4.500 \text{ cm}^3$ e potenza complessiva $\geq 150 \text{ kW}$ ($\geq 204 \text{ Cv}$), omologato per essere alimentato indistintamente con biocarburanti tipo *Hydrogenated Vegetable Oil* (HVO) o gasolio, con quest'ultimo da utilizzarsi solo in situazioni eccezionali discendenti dalla carenza di fonti di approvvigionamento di biocarburanti ragionevolmente vicine al sito d'intervento.

Una volta definite le caratteristiche del bene da acquistare riassunte, è stato possibile redigere

in modo consequenziale gli elaborati di progetto 3 - Determinazione del Costo Unitario e 4 - Quadro Economico. Rimandando a tali elaborati per una lettura di maggior dettaglio, si evidenzia che in ragione del costo unitario del bene da acquistare (€ 375.000,00 al netto dell'I.V.A.), delle risorse finanziarie disponibili di cui si è detto in precedenza e delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di allocazione delle somme nel quadro economico, mediante la seconda fase d'acquisto cui attiene l'operazione in argomento sarà possibile acquisire n. 51 unità, per un valore della fornitura € 19.125.000,00 e un costo complessivo dell'operazione di € 24.480.000,00, che sommate alle n. 39 unità oggetto della prima fase d'acquisto finanziata a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui si è detto nel capitolo 2 andranno a soddisfare integralmente il fabbisogno di n. 90 unità individuato nel Piano Regionale AIB.

5. FASE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'esecuzione della fornitura sarà regolata dalle clausole contenute nell'elaborato di progetto 2 - Capitolato Tecnico e nel Contratto d'appalto, nonché più in generale dalle disposizioni in materia di contratti pubblici previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Alla luce dell'importo complessivo dei beni da acquistare sarà necessaria la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto deputato al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile-amministrativo dell'esecuzione del contratto, nonché di uno o più (fino ad un massimo di tre) Verificatori della Conformità deputati alla certificazione del rispetto sia delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative della fornitura, sia degli obiettivi e dei tempi di consegna in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

Si evidenzia che i suddetti soggetti dovranno tra l'altro accertare, ognuno per le rispettive competenze, che ogni mezzo consegnato dal Fornitore sia corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità relativa all'autotelaio;
- certificato d'origine relativo all'allestimento, rilasciato dalla ditta costruttrice;
- dichiarazione di conformità relativa a tutte le norme in materia di sicurezza applicabili al veicolo ed alla componentistica, con specifico riferimento delle norme alle quali si riferisce la dichiarazione stessa;
- n. 2 (due) copie, in lingua italiana, del manuale di uso e manutenzione del veicolo, dell'allestimento e delle attrezzature in dotazione.

Infine, in osservanza alle norme previste in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il Fornitore dovrà garantire - senza ulteriori oneri a carico del Comando - l'effettuazione di adeguati corsi di formazione sull'uso dell'autocarro e dell'allestimento antincendio, rivolti agli autisti designati dal Comando.

I suddetti corsi, i cui programmi e date di svolgimento dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione, avranno durata non inferiore a 2 giorni e un numero massimo di 30 partecipanti per corso e saranno articolati in una fase teorica descrittiva e in una fase pratica dimostrativa dell'uso e della manutenzione sia dell'autocarro sia dell'allestimento antincendio.

I progettisti

Ing. Salvatore Bonsangue
(firmato)

Geom. Salvatore Di Gloria
(firmato)
